

MARKET DRIVER: Powell a un bivio, Jackson Hole chiave per mercati (Gamma Capital Markets)

MILANO (MF-NW)--"Quest'anno Jackson Hole arriva in un momento delicato in quanto i mercati si aspettano un taglio dei tassi già a settembre, ma i verbali della Federal Reserve dicono il contrario: l'inflazione preoccupa ancora", afferma Alessio Garzone, Portfolio manager di Gamma Capital Markets. "La posta in gioco sarà il modo in cui Powell formulerà il suo discorso. Nel 2020 Powell ha introdotto il Fait (Flexible Average Inflation Targeting): la Fed non alza più i tassi appena l'inflazione supera il 2%, ma tollera che stia sopra per un po', per fare la media con i periodi in cui è stata troppo bassa. L'idea era aiutare l'economia, ma ha funzionato male in quanto la Fed ha agito tardi nel 2021-2022, l'inflazione è esplosa sopra il 9% e Powell ha perso credibilità. Ora", prosegue l'analista, "Powell potrebbe iniziare a smontarlo, segnalando un ritorno a un approccio più classico e preventivo. Se Powell sarà 'hawkish', allora avremo probabilmente un dollaro più forte, tassi lunghi più alti, borse giù. Se invece sarà 'dovish', allora avremo probabilmente un rally temporaneo su azioni e bond. Ma il taglio potrebbe avvenire non perché l'inflazione è sotto controllo, ma perché l'occupazione si sta deteriorando. In quel caso, i mercati salirebbero per un po', ma poi tornerebbero a scendere quando si renderanno conto che l'economia sta rallentando davvero, e il problema è più grave di quanto previsto. Sicuramente", conclude Garzone, "Jackson Hole non ci dirà con certezza cosa farà la Fed, ma ci dirà quanto sono nervosi i mercati e quanto vogliono credere a un pivot". ava (fine) MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it)

21/08/2025 14:08